



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTE le "*Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni*" pubbliche, approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104 recante, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, e, in particolare, l'articolo 5, che interviene sull'organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 97, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO il decreto ministeriale 24 dicembre 2019, n. 363, che ha disposto l'individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022, adottato con decreto ministeriale n. 24 del 31 gennaio 2020, che inserisce tra le misure di carattere generale da porre in essere nel corso del 2020 l'aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti del Ministero, con la previsione di "*ulteriori e ancor più incisivi meccanismi relativi alla dichiarazione, verifica e controllo circa l'inesistenza di conflitti di interessi, potenziali e/o attuali, e, in particolare:*

a) l'obbligo di dichiarare rapporti di parentela e/o affinità entro il secondo grado con i dirigenti, funzionari del M.A.T.T.M., oltre che con gli organi di vertice politico e/o con i Responsabili/capi e i componenti degli Uffici di diretta collaborazione;

b) l'espressa applicazione delle norme di tutto il Codice di comportamento anche ai consulenti, collaboratori e/o dipendenti di società operanti presso il Ministero, anche nella forma dell'in house providing, e che prestino la propria attività lavorativa presso il Ministero medesimo;

c) l'estensione della disciplina contenuta nel Decreto Trasparenza n. 257 del 1 agosto 2018 a tutti i dirigenti del Ministero e la trasfusione della procedura ivi prevista nel codice di comportamento con la previsione di sanzioni disciplinari in caso di violazione della stessa”;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare adottato con decreto ministeriale n. 282 del 27 settembre 2019, concernente l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2020 e il triennio 2020 - 2022;

VISTA la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2020, approvata con decreto ministeriale n. 67 del 17 marzo 2020, ammessa dalla Corte dei Conti alla registrazione in data 9 aprile 2020 al n. 1397;

VISTO l'Accordo tra Autorità nazionale anticorruzione e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare stipulato in data 21 marzo 2019, con la finalità di “strutturare la cooperazione tra le Parti, con specifico riguardo al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione contenute nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza”;

VISTO il previgente “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”, adottato con D.M. n. 279 del 19 novembre 2014;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019 con il quale il Generale Sergio Costa è stato nominato Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto ministeriale n. 4 dell'8 gennaio 2020, con cui la dott.ssa Maria Carmela Giarratano, Direttore generale della direzione delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione, è stata nominata Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA la nota prot. ingr. 38115/MATTM del 25 maggio 2020, con cui il Segretario Generale dell'Autorità nazionale anticorruzione ha trasmesso le osservazioni degli uffici ANAC sullo schema di Codice di comportamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTE le note prot. 52988/MATTM del 9 luglio 2020 e 59202 del 29 luglio 2020, con cui lo schema di codice di comportamento è stato trasmesso all'Organismo indipendente di valutazione per l'acquisizione del parere obbligatorio ex articolo 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001.

VISTE le note 52987/MATTM e 52993/MATTM del 9 luglio 2020, con cui lo schema di codice di comportamento è stato trasmesso rispettivamente al Comitato unico di garanzia e all'Ufficio procedimenti disciplinari del Ministero;

VISTA la nota prot. ingr. 54851/MATTM del 15 luglio 2020, con cui l'Ufficio procedimenti disciplinari ha trasmesso le proprie osservazioni sullo schema di codice di comportamento;

VISTA la nota prot. ingr. 60788/MATTM del 3 agosto 2020, con cui l'Organismo indipendente di valutazione ha reso, ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, il proprio parere favorevole, condizionato al recepimento di alcune proposte di modifica, integralmente incluse nel testo del presente Codice;

VISTE le note prot. 61681/MATTM del 5 agosto 2020 e 67530/MATTM del 1° settembre 2020, con cui è stato trasmesso al Sig. Ministro, per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto, lo schema di codice di comportamento, al fine del successivo avvio della fase di consultazione pubblica;

VISTA la nota prot. 16710/UDCM del 17 settembre 2020, con cui il Capo di Gabinetto, in relazione allo schema di Codice di comportamento, ha rappresentato di non avere osservazioni da formulare;

RILEVATO che, nel rispetto della normativa vigente in materia, che prevede che il Codice di comportamento sia adottato con procedura aperta alla partecipazione, si è avviata in data 22 settembre 2020 la consultazione pubblica con pubblicazione dello schema di Codice di comportamento sul sito istituzionale del Ministero e indicazione della casella di posta elettronica dedicata a cui trasmettere eventuali osservazioni;

CONSIDERATO che dell'avvio della consultazione pubblica sono state informate tutte le strutture del Ministero, con nota prot. 73595 del 22.09.2020, le Organizzazioni Sindacali, con nota prot. n. 73596 del 22.09.2020, la Sogesid Spa, con nota prot. 73601 del 22.09.2020, l'ISPRA, con nota prot. 73604 del 22.09.2020, la Commissione VIA-VAS, con nota prot. 73600 del 22.09.2020, la Commissione AIA-IPPC, con nota prot. 73598 del 22.09.2020;

CONSIDERATO che il termine per l'invio di osservazioni era fissato alle ore 18,00 del 12 ottobre 2020 e che non sono pervenute contributi entro tale scadenza;

VISTA la nota prot. 83397 del 19.10.2020, con cui è stata trasmessa all'Organismo indipendente di valutazione la versione finale del Codice di comportamento;

VISTA la nota prot. 86947 del 27 ottobre 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero, con la quale viene proposta l'adozione del presente decreto di approvazione del nuovo "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";

DECRETA

Articolo 1

(Adozione del "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare")

1. È approvato l'allegato "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare", che forma parte integrante del presente provvedimento.
2. Il Codice di comportamento di cui al comma 1 sostituisce il precedente Codice di comportamento adottato con D.M. n. 279 del 19 novembre 2014.
3. Il Codice di comportamento di cui comma 1 è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione di primo livello "Disposizioni generali" – sottosezione di secondo livello "Atti generali" ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Sergio Costa

